



COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

COPIA

**Delibera n. 43
in data 24/07/2013**

V E R B A L E D I D E L I B E R A Z I O N E D E L C O N S I G L I O C O M U N A L E

OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015 ED ELENCO ANNUALE 2013 - MODIFICHE ED APPROVAZIONE

L'anno DUEMILATREDICI, questo giorno di VENTQUATTRO del mese di LUGLIO alle ore 21:00 in Sant'Agostino, nella apposita sala delle adunanze, in seguito a determinazione del Sindaco e ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria - pubblica. Risultano presenti:

TOSELLI FABRIZIO	P	ROSSI RENZA	P
MARVELLI FILIPPO	P	SCIMITARRA OLGA	P
LODI ROBERTO	P	SCHIAVINA MATTEO	P
VERGNANI ILARIA	P	TASSINARI SIMONE	P
GRAZIOLI LORENZO	P	BONORA ANNA	A
PAZI LUCA	P	ANSALONI MAURO	P
LODI LUIGI	P	SANTI MICHELE	P
DIEGOLI ANTONIO	P	FERRIOLI VITTORIO	P
SICILIA TEODORA	P		

Assume la presidenza Toselli Fabrizio quale Sindaco.

Assiste in funzione di Segretario il Dott. Antonino Musco, quale Segretario Comunale.

Il presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 dichiara aperta la seduta.

SINDACO – Se siete d'accordo, come ogni anno, visto che dal punto 5 al punto 10 si parla sostanzialmente il bilancio, ogni anno abbiamo ragionato su una discussione complessiva e poi chiaramente avremo le singole votazioni. Anzi il quinto punto è da solo e lo trattiamo da solo, dal sesto al decimo accorpriamo però con votazioni indipendenti.

MARVELLI FILIPPO – Buonasera a tutti, vi faccio una carrellata sui lavori che abbiamo inserito tra gli investimenti del 2013, tenendo presente che nelle voci di finanziamento non trovate la voce *assicurazione*, fondi dell'assicurazione perché stiamo chiudendo proprio in questo periodo. Però quello che dovete sapere è che parte di questi lavori sicuramente verranno finanziati anche con l'introito assicurativo. La prima voce è: ripristino dei cimiteri di Dosso e S.Agostino, per un importo di oltre 7 milioni di euro. Sono quasi pronti i progetti, quindi a livello di progettazione siamo molto avanti. Il finanziamento, per adesso, è il fondo del Commissario regionale. Sapete benissimo che i due cimiteri, a seguito del sisma, hanno avuto forti danni quindi occorre un intervento molto corposo sia a Dosso che a S.Agostino.

Poi altra voce: è prevista la ristrutturazione della vecchia scuola media, dove noi pensiamo di insediare la nuova sede municipale. Il lavoro è molto importante: 4 milioni di euro. Anche qui in questo momento il finanziamento è regionale.

Poi la costruzione della palestra delle scuole elementari di S.Carlo: sapete che fin dall'inizio noi abbiamo voluto affiancare alla scuola elementare di S.Carlo, che ci è stata integralmente donata, anche finalmente una palestra. La palestra però è un discorso a parte, siamo andati avanti in questo senso, i lavori sono già stati assegnati e vedete nel prospetto che il finanziamento è molto variegato. L'importo, almeno per il bilancio 2013, di 500.000 euro.

Poi è previsto un acquisto alloggi per le famiglie sfollate, di 500.000 euro. Questo è un contributo regionale, una possibilità che il commissario ci ha dato, per poter costruire o acquistare alcuni appartamenti nel territorio comunale, per poi, attraverso un regolamento e un bando, fare delle assegnazioni per famiglie che hanno ricevuto forti danni alle proprie abitazioni a seguito del sisma dell'anno scorso.

Poi altra voce: manutenzione alla viabilità di S.Carlo, a seguito del sisma: 469.000 euro, anche questi sono fondi del commissario.

Si tratta soprattutto delle vie che circondano il Parco Chico Mendes a S.Carlo che, a seguito del sisma, tutti sapete che hanno ricevuto forti danni. Tra l'altro, in pochi casi è successo che il terremoto abbia danneggiato la viabilità, a noi è toccata anche questa ulteriore sfortuna. Quindi è un intervento necessario e proveremo, almeno nel 2013, a impostare, a dare inizio per poi magari concluderlo nel 2014. Altro intervento inizialmente non troppo urgente ma che ormai lo sta diventando, è il ponte sul C.E.R., in via Martiri della Libertà: 350.000 euro, anche questo finanziato con i fondi del commissario. La viabilità è ciclo-pedonale però è chiaro che si interrompe in quell'area la circolazione veicolare, quindi alla lunga sta dando qualche problema, quindi vogliamo intervenire in questo senso.

Poi sono previsti 200.000 euro per la scuola media di S.Agostino, 150.000 euro per la scuola di S.Carlo per completare i lavori del cantiere in relazione alle scuole che, come tutti sapete, ci sono state donate.

Altro importante investimento è la caserma, l'importo è 1.850.000 euro. A breve saremo in grado di far uscire il bando, però intanto ancora prima interverremo sulla viabilità accessoria e quindi sul completamento di viale Europa e Via della Resistenza. Partiamo con la viabilità, oltretutto uniamo anche il paese in quest'area, anche perché in questo momento, con il palazzetto, la scuola media nuova e la scuola elementare nuova, in quell'area si è creato molto traffico, quindi diamo un'ulteriore valvola di sfogo al traffico.

Abbiamo previsto anche, e i lavori sono già partiti da qualche giorno, il ripristino del centro sportivo di S.Carlo per circa 300.000 euro. Tutti sapete che a S.Carlo nel campo vecchio ma anche

poi in quello nuovo in un secondo tempo era insediata la tendopoli della protezione civile; è chiaro che il terreno è stato fortemente danneggiato, soprattutto nell'ottica di una pratica sportiva come quella calcistica, per cui il manto erboso ovviamente deve essere perfetto, e quindi sono in corso dei lavori per permettere poi al S.Carlo Calcio di ricominciare, se non puntualmente, quasi, la stagione agonistica 2013-2014.

Un ultimo accenno, e ci tengo, a via del Cavo, la strada che collega Bondeno con S.Carlo. Sapete che è interdetta al traffico già da qualche mese, non è previsto in questa sede il lavoro, nel momento in cui chiuderemo con l'assicurazione abbiamo tutta l'intenzione di inserire il lavoro e di realizzarlo già nel 2013 perché è una strada di collegamento importante e occorre intervenire, però in questa sede non lo vedete ma l'intenzione c'è; faremo una variazione di bilancio quando appunto avremo chiuso con l'assicurazione. Per adesso mi fermo qua e rimango a disposizione.

SINDACO – Apriamo il dibattito e dopo mi riservo di dire anch'io qualcosa.

ANSALONI MAURO – Guardando la delibera ho un paio di domande che sono queste: a un certo punto della delibera si dice che nel programma triennale è stato inserito al n. 4 della scheda 2 l'intervento denominato realizzazione della palestra della scuola elementare di S.Carlo, per un importo di 350.000 euro per l'annualità 2013; che tale cifra viene aumentata ad euro 600.000, corrispondenti al costo effettivo dell'appalto. Stessa cosa nel comma sotto, dove si parla della ristrutturazione della vecchia scuola media di S.Agostino, importo 2.500.000 euro per l'annualità 2013, che viene aumentato a 4.000.000 di euro, praticamente cifre quasi raddoppiate.

La domanda era: il motivo?

SINDACO – Il motivo è molto semplice, nel senso che per la palestra di S.Carlo è stato terminato il progetto, e non solo è stato terminato il progetto ma è già stata fatta la gara, c'è già la ditta che è di Modena, poi magari l'ingegnere ci dice che probabilmente cominceranno i lavori quindi finalmente partono anche questi benedetti lavori della palestra di S.Carlo, e i 600.000 sostanzialmente sono il costo del progetto, quindi è stato ampliato perché prima era stata pensata una programmazione di palestra, poi è stata pensata quindi anche insieme alla regione, nel momento in cui si è deciso di non andare nel settore delle opere provvisorie o comunque la possibilità di aderire al progetto delle nuove palestre temporanee, noi abbiamo fatto la scelta a quel punto di andare su un'altra direzione, uno perché avevamo delle donazioni importanti anche da privati, perché abbiamo 100.000 euro che erano stati conferiti da un privato, altre somme da Campo Volo, altre donazioni importanti, i 600.000 sono l'importo esatto andato a gara con un ribasso credo molto piccolo perché è il 6%, con chiaramente delle migliorie che ci consentiranno di avere per la palestra di S.Carlo, unica forse palestra in Italia addirittura con un impianto di climatizzazione, quindi addirittura d'estate si potrà andare a fare attività perché sarà fresca, cosa rarissima perché in genere le palestre e anche i palazzetti non sono previsti con impianti di raffrescamento perché in genere nel periodo estivo non c'è l'usanza o comunque la possibilità di fare attività; in questo caso avremo comunque una palestra che potrà essere utilizzata anche d'estate da chi vuole fare attività. Quindi 600.000 è il costo reale.

La questione della scuola media: i 2 milioni e mezzo erano una stima, i 4 milioni sono già frutto di un ragionamento anche già fatto con la regione, perché chiaramente con la scuola media è vincolata, come tutti sappiamo, ci sono delle richieste da parte della direzione regionale ad esempio sulla scala, sulla torretta che bisognerà recuperare in questo modo che chiaramente fanno lievitare i costi in maniera esorbitante e quindi da 2 milioni e mezzo siamo arrivati a 4 milioni quindi 4 milioni sarà comunque anche l'importo che anche la regione inserirà nel piano delle opere pubbliche legato al comune di S.Agostino. Se l'ingegnere vuol dire qualcosa sulla palestra..

GESSI SAMANTHA – La palestra di S.Carlo è stata aggiudicata già provvisoriamente, come ha detto il sindaco, ad una ditta di Modena, si chiama *System Costruzioni Srl*. Abbiamo proprio domani una riunione con loro per organizzare l'inizio lavori che finora avevamo ritardato perché

stavamo attendendo dalla Regione il parere sismico sul progetto. Per questo appalto ci hanno concesso nel programma operativo palestre un contributo di 200.000 euro per la realizzazione della palestra e per poter confermare la concessione del contributo era previsto un passaggio di valutazione tecnica...(cambio nastro).... e mi hanno mandato ieri la bozza del parere che è stato firmato e che adesso hanno inviato ufficialmente e che quindi sta arrivando per posta. Questo parere ci dà anche la congruità per la spesa e quindi per la concessione di questo contributo.

A completezza di questo aggiungo anche il fatto che una parte della copertura finanziaria dell'opera e quindi dei 600.000 euro era data anche da un contributo ministeriale che ci era stato concesso nel 2009, sempre sulla scuola di S.Carlo, di 150.000 euro. Abbiamo già fatto diversi step di invio di materiale, che è andato a buon fine, manca l'ultimo passaggio finale che è quello della sottoscrizione di una convenzione con la cassa depositi e prestiti che è quella che erogherà i fondi. Siamo purtroppo anche lì da mesi in attesa che la Cassa DD.PP. approvi lo schema di convenzione, che tra l'altro è già reso pubblico e quindi manca proprio solo l'atto formale, però purtroppo non è ancora intervenuto, quindi noi per poter intanto partire con l'opera abbiamo definito all'interno del progetto complessivo un primo stralcio funzionale che prevede la realizzazione della parte di fondazioni che mancano e di tutto l'involucro esterno, in maniera tale da poter fare il grosso dei lavori e quindi i lavori che prevedono una movimentazione di mezzi e di opere maggiore, quando ancora la scuola è chiusa.

Per l'inizio dei lavori ormai è questione di giorni, lo definiremo nella riunione di domani mattina ma siamo ormai in procinto. La durata complessiva dei lavori era oggetto di ribasso d'asta, la ditta che ha vinto ha offerto 80 giorni per la realizzazione complessiva dell'opera.

ANSALONI MAURO – Io sottolineavo il fatto che noi non abbiamo il controllo di quelle che sono le cifre, gli appalti, le gare, tutte queste cose qui, quindi di conseguenza, quando ci viene detto che un'opera verrà a costare 350.000 euro, siamo propensi a pensare che sotto ci sia una stima realistica; è chiaro, è un costo indicativo, ma a sballare di 50.000 euro, siamo quasi al doppio e questo ci ha lasciato un attimo perplessi, perché non vorremmo che le stesse cifre che sono riportate un po' su questo elaborato potessero fare dei salti, delle oscillazioni, così evidenti e corpose.

L'unica cosa che abbiamo che ci lascia un po' perplessi è questa indeterminatezza che ci rende un po' ostica questa delibera, perché diversamente chiaramente le scelte fatte per quanto riguarda gli immobili, per quanto riguarda un po' tutto quello che è la ricostruzione ci trova favorevoli; ecco perché abbiamo chiesto di scorporare un po' il punto rispetto alla discussione di bilancio.

SINDACO – Se posso fare anche una replica al consigliere, anche perché comunque nel momento in cui sono state fatte le stime della palestra, sono state fatte e poi, credetemi, ogni settimana, ogni dieci giorni qui cambiano anche un po' le carte in tavola da parte della Sovrintendenza, da parte di alcuni enti anche esterni al comune, quindi non è che l'ingegnere o comunque l'ufficio inventano le cifre poi le sbagliano; nel senso che qui ci saranno delle modifiche, ma lo dico anche per il futuro, è vero e sottolineo che di questo impianto sulle opere pubbliche sapete che, per quanto riguarda il cimitero sia già più avanti, perché sul cimitero ci eravamo mossi in anticipo, era venuta in consiglio comunale una convenzione e con questo bilancio, anzi con la chiusura che faremo da qui a qualche giorno con l'assicurazione, andremo a chiudere sostanzialmente il pagamento del progetto preliminare, acquisiremo il progetto preliminare del cimitero, quindi l'importo di 7.200.000 sui cimiteri non è una stima, è già un conto sicuramente molto attendibile; poi su 7.200.000 è chiaro che i 2-3-400.000 euro magari potrebbero esserci anche nel momento in cui si arriva all'esecutivo, però è un importo già molto preciso, c'è già un progetto molto preciso, tra l'altro in commissione credo che l'abbiamo visto la prima volta che ci siamo visti, adesso nel momento in cui acquisiremo, faremo un passaggio e vogliamo fare anche un passaggio pubblico, quindi presentare ai cittadini il progetto del recupero dei due cimiteri. Il ragionamento sulle altre opere sicuramente sono ragionamenti fatti all'interno del comune molto più approfonditi rispetto, tanto per fare l'esempio di 2 milioni e mezzo, perché comunque ci sono già stati incontri, anzi diversi incontri con gli enti

competenti che dovranno dire..noi avevamo un'idea che era quella di tirare giù la torretta delle scuole medie e di ricostruirla, magari con lo stesso materiale, c'è stato detto di no, quindi nel momento in cui tu devi recuperare la torretta così com'è in quella posizione costa molto di più rispetto all'ipotesi iniziale nostra che era quella invece..poi do la parola all'ingegnere perché giustamente anche le stime le fanno loro e quindi è giusto che sia anche lei a replicare più che a livello politico. Quello che voglio dire io, che l'ho detto in commissione bilancio anche l'altro giorno, e l'ho detto anche in commissione ricostruzione, sappiamo tutti che a giorni, speravamo prima perché l'impegno della regione era tra il 18 e il 20 luglio di approvare il piano opere pubbliche di tutti i comuni, così non è stato, dalla telefonata di oggi mi dicono che la prossima settimana dovrebbe essere la settimana in cui saremo convocati in regione per approvare il piano opere pubbliche 2013-2014, con le risorse che ci sono, perché dicevo anche negli incontri pubblici di questi giorni, mentre i soldi per i privati, i famosi 6 miliardi, sono a copertura del 100%, e la stima che è stata fatta in regione, con anche le assicurazioni, ci consentono di dire che coi 6 miliardi si ricostruirà tutta la parte privata al 100%, sulla parte pubblica, che vuol dire tutto ciò che è di proprietà comunale, gli ospedali, tutta la parte sanitaria quindi l'ASL, il comparto che riguarda le chiese e le curie, le parti infrastrutturali, abbiamo ancora parecchi soldi da recuperare, circa 1 miliardo e mezzo, nel bilancio della regione ci sono solo 500 milioni, vuol dire che 1 miliardo manca, però è stata fatta la scelta di dire: lasciamo comunque che il privato, le aziende, il cittadino abbia la copertura totale e i comuni, la regione e Errani, andranno da Letta a dire: guarda che dal 1° gennaio ci vuole 1 miliardo per queste zone, perché altrimenti io magari riesco a costruire il nuovo municipio, una parte dei cimiteri ma gli altri mi mancano. Questo non significa che non arriverà questo miliardo, io sono assolutamente convinto che questo miliardo arriverà, probabilmente non tutto nel 2014 ma arriveranno 500 milioni probabilmente come stralcio nel 2014, altri 500 milioni nel 2015, questo vuol dire che i comuni dovranno programmare, a seconda delle priorità, programmare gli interventi anche sui cimiteri con degli stralci funzionali, per la verità l'avevamo detto da subito che 7.200.000 di lavori non è che li fai in 5 mesi, li farai in 2 anni, quindi oggi partirai con gli importi che hai e comincerai a fare quelle zone e quelle aree ad esempio sui cimiteri, immediatamente accantierabili. Abbiamo purtroppo delle zone all'interno del cimitero, soprattutto storico di S.Carlo e S.Agostino, dove ci sono dei vincoli importanti, quindi prima ci occuperemo di fare il progetto esecutivo, di concertare anche con la Soprintendenza i lavori, se arrivano anche nel 2014 quei soldi lì diciamo che vanno bene comunque. Quindi nella programmazione bisognerà tenere conto 1) dell'assicurazione, 2) dei soldi della regione, come si diceva l'altra volta è molto probabile, anzi quasi sicuro che da qui a 10 giorni noi faremo una variazione di bilancio importante sia per quanto riguarda le opere pubbliche anzi principalmente per quanto riguarda le opere pubbliche, variazioni di bilancio che andremo a fare di giunta e come ho detto ieri, previo passaggio nella commissione bilancio comunale in modo tale da poter visionare questa importante variazione, che verrà ratificata in un secondo momento in Consiglio comunale, questo perché ci consentirà di essere veloci nella possibilità di dare quegli incarichi, di procedere nella parte delle opere pubbliche.

Sicuramente è un piano ambizioso, è anche vero, come si diceva in commissione l'altro giorno, che tutto è stato inserito all'interno dell'annualità 2013-2014, è molto probabile che tra 10 giorni, sulla base di quello che ci dirà la regione, alcune opere verranno slittate al 2015, valuteremo, sulla base dei fondi che la regione ci darà, quali saranno le opere che slitteranno e invece quelle che rimarranno al 2014 e al 2013, però credo che sia importante partire perché comunque dei fondi arriveranno, l'assicurazione sappiamo che arriveranno 6 milioni e mezzo per questo comune e quindi a giorni arriveranno questi soldi. Noi dobbiamo avere un bilancio per poter cominciare a dare anche in questo caso delle risposte ai cittadini per quanto riguarda i cimiteri, la nuova sede municipale, le strade di S.Carlo, per tutte le priorità che avremo.

L'altra novità è che sembra addirittura che la regione invece finanzia da subito il recupero della vecchia scuola elementare di S.Agostino, questo perché sostanzialmente la regione ha creato un capitolo per finanziare le vecchie scuole o le ex scuole, e darà priorità a quei comuni che non hanno

richiesto soldi per quanto riguarda le strutture temporanee. Quindi noi siamo uno di quei comuni e quindi la novità di oggi è proprio la telefonata di oggi che mi è stato detto: ma guarda che voi, alla richiesta perché non è inserita la vecchia scuola elementare nel piano della regione, è perché la vecchia scuola elementare è finanziata dal fondo scuole, quindi non è inserita lì perché verrà finanziata interamente dalla regione. Quindi quello probabilmente sarà un finanziamento che avremo già nel 2013. E' anche un po' assurdo questo finanziamento perché le priorità che avevamo erano altri, ragioneremo con la regione però è anche vero che se riusciamo ad avere il milione e 600 mila euro subito, ragioneremo per ricominciare a rimettere a posto la vecchia scuola elementare che è un immobile importante per il comune, lavoro in più per l'ingegnere e per i suoi tecnici però è anche vero che abbiamo questo aumento del personale. Quindi il concetto è che comunque il piano opere pubbliche chiedo ai consiglieri di non essere troppo fiscali sui numeri, questa è una mia richiesta, ma di guardare invece più al contesto della scelta delle opere e delle priorità, perché anche i numeri potranno cambiare o comunque le modalità di intervento potranno cambiare sulla base di risposte legate alla regione, agli enti che dovranno autorizzare gli interventi, quindi gli importi fanno anche presto a cambiare soprattutto in quei progetti in cui ancora ci sono stime importanti.

ING. GESSI - Volevo aggiungere che le stime precedenti che sono state citate sono valori che erano stati definiti a settembre del 2012 quando ovviamente c'erano delle indicazioni politiche diverse rispetto a quelle che ci sono adesso, in particolare per la vecchia scuola media non era ancora stata definita la nuova destinazione d'uso a municipio; questo ovviamente oltre alle prescrizioni tecniche della Soprintendenza che diceva prima il sindaco, ha comportato un aumento consistente di opere da fare in quanto il municipio deve obbligatoriamente per normativa essere una struttura strategica, che quindi comporta a livello sismico delle opere molto più consistenti rispetto ad un'opera che è soltanto rilevante, e in più anche a livello impiantistico comporta ovviamente delle dotazioni che in una struttura normale non sono presenti.

SINDACO – Aggiungevo la puntualizzazione che ha fatto l'assessore riguardo alle strade. Noi abbiamo intenzione quest'anno di realizzare via del Cavo e l'altro pezzo di via Matteotti che manca. Per quanto riguarda via Matteotti vi informo che quest'anno non asfalteremo il pezzo fatto l'anno scorso a bynder, quindi il primo pezzo di via Matteotti non lo asfalteremo per un semplice motivo, che siamo riusciti ad ottenere da HERA la sostituzione dell'acqua potabile, perché io come sindaco non volevo asfaltare via Matteotti con la rete idrica distrutta e dopo un mese, finisco i lavori, e devo tagliarla perché si rompe il tubo dell'acqua, si creano dei danni quindi andiamo a rovinare già la strada. Quindi faremo l'altro pezzo, HERA cambierà la rete idrica della prima parte; abbiamo già chiesto a HERA di cambiare anche la seconda parte, in modo tale che a primavera prossima l'asfalto che si farà sarà un asfalto finale ma con la rete idrica cambiata, dall'incrocio di via del Bosco fino all'incrocio di via Cavo Napoleonico, la strada che porta al bosco; questo perché avremo un lavoro finito e terminato; quindi l'incontro che abbiamo avuto con HERA è: da oggi in avanti, la stessa cosa la stiamo facendo per le strade di S. Carlo, le strade che andiamo a rifare, cominciamo a metterci attorno a un tavolo insieme a lavorare in rete perché secondo me non è una buona amministrazione quella che asfalta, HERA fa i lavori due anni dopo e rovina il lavoro che ho fatto io. Quindi scriveremo anche due righe ai residenti della prima parte di via Matteotti per spiegare il perché non verrà asfaltata, cominceranno i lavori della rete idrica, perché credo che sia importante dare anche l'informazione al cittadino.

E il pezzetto di strada che già è stato progettato all'interno dell'ufficio è il collegamento di via Isonzo al cimitero di Dosso: 38.000 euro, verrà realizzata una ciclo-pedonale di 3 metri di larghezza, per consentire il passaggio dei feretri, consentirà il passaggio solo ed esclusivamente dei pedoni, delle biciclette, quindi un collegamento tanto per evitare il famigerato tratto della strada provinciale, e sarà possibile perché quest'autunno faranno i lavori anche il CER di manutenzione di quella parte del CER, l'abbassamento del CER e quindi ci sarà l'apertura da via Isonzo per andare

direttamente a collegarsi con il cimitero di Dosso. Credo che questo sia un intervento importante per l'abitato di Dosso perché credo se ne parli almeno da 40 anni e va a togliere una pericolosità grossa. Era una richiesta inserita nelle ultime tre campagne elettorali da qualunque gruppo si candidava, quindi queste sono le tre cose che vogliamo inserire e le inseriremo chiaramente non oggi ma in una successiva variante quando con l'assicurazione capiremo qual è la quota libera rispetto alla ricostruzione generale in modo tale da poterla poi utilizzare su altre opere. Stessa cosa, sono state tolte alcune opere tipo la scuola di Dosso, non perché non abbiamo intenzione di farla, ma perché oggi non era possibile scrivere come veniva effettivamente finanziata. Lo sarà magari fra un mese, noi comunque stiamo continuando e vogliamo comunque andare avanti su quella strada, ne abbiamo parlato in commissione, abbiamo fatto un incontro con il consiglio d'istituto, faremo un incontro con i genitori, la strada per noi è quella, andrà avanti e vediamo semplicemente qual è il metodo di finanziamento ed è chiaramente molto importante sapere qual è la quota libera dell'assicurazione ovvero quella quota che la regione non ci chiederà a fronte della realizzazione sostanzialmente delle scuole medie nuove tramite donazione, delle scuole elementari di S. Carlo tramite donazione, io spero di arrivare ad avere 2.800.000/3.000.000 di quota libera, questo sarà l'impegno che vogliamo portare avanti come amministrazione con la regione, e soprattutto spingeremo perché l'assicurazione a noi ci riconoscerà una quota per ogni immobile, quindi faccio un esempio, se io devo recuperare la scuola media per fare il municipio, perché facciamo una scelta di non recuperare più quell'immobile centrale, io su quell'edificio ho un'assicurazione che mi dice che riceverò 500.000 euro, la differenza me la dovrà dare la regione. I 2.500.000 che l'assicurazione mi riconosce per il danno che ho avuto sull'immobile principale del municipio, quello credo che debba essere un valore libero, quindi che la regione non deve andarmi a richiedere, perché io non ricostruisco più quell'edificio lì, ne ricostruisco un altro, era assicurato quell'edificio lì, è una scelta dell'amministrazione non rifare quell'edificio lì quindi quella è una quota libera. La stessa cosa è il ragionamento che stiamo portando avanti sulle scuole elementari di S. Carlo dove, anche lì, l'assicurazione ci riconoscerà un'importante somma, veramente molto grande; quella scuola l'abbiamo realizzata con donazioni private, è ovvio che su quella scuola io non dovrò dare nulla alla regione, ma su quello siamo già arrivati a una chiusura, sappiamo che su quello bene o male tratterremo. Quindi c'è molto da lavorare, l'obiettivo è quello di avere 3.000.000 di quota libera, con 3.000.000 poi c'è la possibilità di fare la scuola di Dosso, di fare altri interventi; è vero che una parte è già vincolata e lo vedremo nel bilancio successivo, però di spazi ce ne sono.

ANSALONI MAURO – Parto subito intanto con un augurio: mi auguro che sia come ha detto il sindaco, cioè che i finanziamenti vadano così e la regione non...

SINDACO – Scusa se ti interrompo, è anche il principio secondo me giusto da applicare, nel senso che io se assicuro e ho pagato una somma per quell'immobile, e io rifaccio quell'immobile, ti do i soldi che ho ricevuto per quell'immobile non i soldi che ho ricevuto per un altro immobile. Quindi il principio deve essere quello.

ANSALONI MAURO – Io spero, ma sinceramente io spero e mi auguro che sia così. Poi faccio una considerazione positiva sul fatto che verrà collegato il cimitero di Dosso con via Isonzo, e quindi era ora, diciamo così; faccio una battuta dicendo che è da 40 anni che se ne parla quindi l'assessore Marvelli ha tempo ancora 40 anni per mettere a posto l'incrocio Mazzini-Cavo-Statale; e poi la precisazione che è chiaro che io quando in delibera mi vedo... non è che non abbiamo flessibilità nelle cifre, io sono anche d'accordo col sindaco e l'ho detto, ci possono essere degli scostamenti chiaramente perché c'è una indeterminatezza che è notevole, però me le vedo quasi raddoppiate, un attimo di perplessità e di domanda mi viene.

Invece la domanda che mi è sorta dopo la news che il sindaco ha dato sulla ex scuola elementare...

SINDACO – E' una news che non sapevano neanche né l'ingegnere, né il vicesindaco, nessuno perché mi hanno chiamato un'ora prima del Consiglio, dobbiamo vedere se è confermata o meno.

ANSALONI MAURO – Magari non riesce a darci neanche una risposta, però non è che noi adesso andiamo con la prossima delibera a “declassare”, a cambiare destinazione alla scuola elementare vecchia e non ci tocca più il contributo, non è che lo danno per ricostruire la scuola elementare, perché altrimenti qui facciamo un paese di scuole e possiamo importare tutti quelli che vogliamo perché ce le abbiamo. Se dopo l'immobile viene destinato ad altro uso che decidiamo insieme cosa farne bene, diversamente diventa un po' complesso fare un'altra scuola.

SINDACO – Ovviamente nelle prime richieste che sono state richieste da parte della regione al comune, ovviamente noi abbiamo inserito ex scuola elementare di S.Agostino, ex palestra della scuola elementare di S.Agostino, quindi loro l'hanno comunque classificata all'interno della loro come scuola, sanno che è ex però sempre nel comparto edilizio, e credo anche che sia giusto da un punto di vista, chiaramente la regione dice: S.Agostino non ha chiesto un soldo per nessun tipo di scuola, do questo contributo per recuperare la palestra, la scuola, ecco la novità di oggi è questa, che poi andremo a vedere la prossima settimana anche se sarà confermata, ma credo di sì; è stata questa divisione di questi 500.000.000 di euro, dove hanno diviso una quota opere pubbliche di proprietà comunale, quindi cimiteri, municipi, biblioteche, centri civici, e invece le strutture sempre di proprietà comunale ma adibite a scuole o vecchie scuole; quindi all'interno di questi 500.000.000 hanno messo una somma e all'interno di quella somma hanno cominciato a dire: partiamo da quei comuni che non hanno avuto un soldo; Sant'Agostino ha una vecchia scuola? Bene, gliela finanziamo. E poi vanno a ruota, perché comunque il progetto è quello di andare a recuperare anche le vecchie scuole che oggi sono inagibili; magari hanno fatto delle strutture temporanee ma l'idea è comunque quella, con priorità ultima, di recuperare anche, non so... le Pascoli a Cento, altre strutture che oggi sono esistenti, chiaramente mettendole in ultima posizione rispetto ad altre strutture che invece non hanno avuto ancora finanziamenti. Questa è la novità di oggi, prima del Consiglio mi ero chiaramente interessato, vista anche la domanda di ieri della commissione bilancio, del motivo per cui non c'era e non c'è perché è stata finanziata in un altro comparto e quindi può essere una buona notizia in modo tale che così cominceremo a ragionare anche su che cosa è possibile realizzare. Quindi per dire quanto è molto variabile oggi anche il piano triennale, dove chiaramente ci sono dei punti fermi perché comunque le priorità sono qua dentro, però mi piaceva essere chiaro perché se tra 10 giorni cambiamo non è perché sia una cattiva programmazione ma perché ci sono anche delle spiegazioni logiche. Passo la parola all'ass. Marvelli per via Mazzini e l'incrocio.

MARVELLI FILIPPO – Una controbattuta alla battuta, credo che passeranno meno di 40 anni, nel senso che il sindaco vi diceva prima che dovremmo avere liberi 2.800.000/3.000.000, penso che 30.000 euro per fare l'incrocio dovrebbero saltare fuori, quindi la speranza è l'ultima a morire.

TASSINARI SIMONE – Parto dalla fine e cioè da questo discorso legato alle ex scuole elementari. Mi viene da chiedere perché sono stati chiesti per l'ex scuola elementare e non perché sulle ex medie a questo punto? Anche le ex medie verso le quali abbiamo anche già avuto più di qualche pensiero, potevano essere finanziate in questo modo a no?

SINDACO – La Regione, le ex medie, avendo fatto la scelta di ubicarci il municipio, ce le finanzia con il capitolo opere pubbliche, quindi quella quota sostanzialmente immobili di proprietà comunale; quelle di S.Agostino, dove sostanzialmente la richiesta è: è un immobile che era la ex scuola di S.Agostino, colpita dal terremoto, poi non aggiungo altro, gravemente danneggiato da questo terremoto perché fino a ieri invece era un immobile perfetto, la regione ha detto ok lo finanziario, recuperate un immobile importante per la vostra comunità tramite il capitolo delle

scuole. Quindi questa è una scelta che ha fatto la regione, è chiaro che la domanda l'ho fatta anch'io oggi pomeriggio al telefono, ho detto: ma non ci potevate finanziare anche.... Ovviamente hanno detto no perché quello insomma voi avete già fatto una scelta di...e quindi questa è un po' la risposta.

Non c'entra la Curia perché noi siamo fuori, però se volete vi aggiorni anche sul tema delle chiese, tanto per dare l'informazione, poi facciamo la dichiarazione di voto.

Io sono andato in Curia una settimana fa, perché è vero che la Curia ha un suo canale perché all'interno di questi 500.000.000, una fetta anche importante è stata accantonata per quanto riguarda le chiese, la canoniche, i campanili. Le notizie che abbiamo sono notizie che ci fanno ben sperare che sia la chiesa di Dosso che la chiesa di S.Agostino siano tra quelle opere che potrebbero essere finanziate già da subito. Ovviamente saranno tempi della Curia perché saranno gestiti da loro, con proprie gare, però sono inserite in un elenco e in questo elenco, tra l'altro sono andato insieme a Don Gabriele di S.Agostino, era inserito nella prima annualità di finanziamento. Questa per me è un'ottima cosa e quindi anche come sindaco sicuramente lavoro e spingo perché comunque per la chiesa di Dosso e la chiesa di S.Agostino avvenga il prima possibile, perché intanto anche lì è un capitolo legato alla Curia e quindi è stato deciso così a livello nazionale nel momento in cui è stato dato un fondo, quindi non è che quei soldi, se arrivano alla chiesa non arrivano al comune, quei soldi sono stanziati per la curia, quindi i 100.000.000 di euro stanziati per la curia sono 100.000.000 di euro stanziati per la curia; quei 100 milioni vengono ridivisi all'interno della chiesa. Quindi uno può dire: non è giusto, è sbagliato, non è una scelta sostanzialmente che ha fatto il sindaco di S.Agostino, il motivo è semplicemente che il fondo ricostruzione pubblico nazionale prevede anche la copertura delle chiese viste come opere, beni monumentali e quindi i soldi sono stanziati per le curie, e quindi anche lì è giusto, prima li portiamo a casa secondo me e meglio è. Primo perché Dosso, ad esempio, è una di quelle chiese che ha pochissimi danni perché parliamo di un intervento di 160/170.000 euro, quindi è una chiesa di pochi danni a livello di inagibilità e quindi il ragionamento fatto a Bologna da me è stato questo: se voi andate a finanziare immediatamente Dosso, Dosso è una di quelle chiese che con poco, probabilmente anche con tempi contenuti perché un lavoro di 160.000 non è un lavoro così lungo e complicato, siamo in grado di dare presto alla comunità di Dosso una chiesa che è un punto di riferimento per una comunità, sia per chi comunque la frequenta e sia per chi anche non ci crede. La chiesa è comunque un po' come il municipio, sono dei simboli anche delle nostre comunità. La stessa cosa vale per S.Agostino perché comunque S.Agostino, da un punto di vista psicologico, sarebbe importante togliere il prima possibile quelle impalcature che oggi sono davanti alla chiesa e sul campanile; due, perché nel momento in cui noi avevamo fatto un'opera provvisoria per il campanile e per la facciata della chiesa, avevamo pensato di inserire delle impalcature che fossero già l'inizio del lavoro di consolidamento, per non avere sostanzialmente una spesa di mettere su le impalcature, togliere le impalcature poi quando ci saranno i lavori rimettere le impalcature e poi ritoglierle. Quindi per ridurre i costi avevamo pensato di inserire già delle impalcature che non saranno da mettere perché sono già lì perché sono già pronte per essere utilizzate, quindi anche questo è un ragionamento che con la Curia abbiamo detto: paghiamo un affitto di questa impalcatura, che è un affitto importante nel senso che anche se sono 500 euro comunque è importante perché non sono 500 euro ma un po' di più, è importante però è anche vero che se partiamo presto ne abbiamo risparmiati tantissimi. Quindi doppio motivo e triplo motivo anche se riapriamo la vecchia chiesa, il vecchio campanile magari la chiesa temporanea può essere utilizzata per quelle attività legate alla scuola materna quindi magari a un utilizzo sicuramente più consono alla posizione in cui è stata fatta, magari per attività anche motorie, per i bambini, quindi secondo me se riusciamo a fare in modo da portare a casa i soldi anche per le chiese per partire anche con le chiese abbiamo un grande vantaggio da un punto di vista psicologico ma anche secondo me da un punto di vista organizzativo e anche la stessa parrocchia perché chiaramente anche lei sta spingendo, sia quella di Dosso che quella di S.Agostino, per avere il prima possibile questi finanziamenti. Anche perché sono interventi relativamente costosi rispetto ad altre chiese che invece necessitano di costi e di progettazione molto più complicate, quindi

nell'ottica anche di avere un'immediata accantierabilità, perché secondo me è importante che la regione finanzi ma che finanzi anche soldi che poi si vedono in fretta, non che finanzi un'opera e poi dopo magari la facciamo fra due anni. Quindi io credo che anche in questo caso, per le chiese abbiamo dei progetti già approvati dalla soprintendenza quindi ci siamo mossi anche in anticipo, d'accordo con le due parrocchie, se arrivano i soldi questi partono. Quindi ogni cosa che parte aiuta a livello psicologico secondo me la ripresa e anche ritornare alla normalità.

TASSINARI SIMONE – In effetti in questo caso, nei giorni scorsi ci siamo confrontati anche dopo le due commissioni di bilancio che abbiamo fatto, e su questo punto in particolare eravamo abbastanza orientati a sostenerlo, proprio per motivi che sono legati sicuramente al fatto che c'è una lista che se anche durante la commissione è uscita come la lista delle nostre potenzialità e non quella delle disponibilità sicure o previste ma rimane il fatto che questa è una lista che, è inutile negare, è la lista che serve al nostro comune, quindi c'è una serie di opere pubbliche, poi possiamo andare a vedere nello specifico le priorità, ma che abbiamo capito che non sono priorità legate a scelte solamente politiche ma spesso sono influenzate anche da un livello superiore e quindi diciamo che la lista non numerata è comunque la lista di lavori che questo comune deve fare e che giustamente mette in conto di fare. E in effetti non siamo così critici questa volta perché queste valutazioni ci hanno spinto ad andare in quella direzione. Quello che purtroppo invece ci frena è stato l'aver valutato quello di cui abbiamo parlato adesso, cioè queste sorte di valutazioni che sono state fatte e che poi sono modificate in maniera anche piuttosto consistente.

Per non voler bocciare e quindi per non voler votare contro, che non sarebbe giusto in questo caso, ma purtroppo non avendo neanche il piacere di poter dire che è tutto liscio e per la prima volta, da quando siamo in questa legislatura, riusciamo a votare a favore di un punto del bilancio, abbiamo deciso di astenerci, volendo comunque sottolineare il fatto che questo gruppo ribadisce la volontà di partecipare costruttivamente e criticamente alla ricostruzione, e ne approfittiamo in questa sede per invitare tutti i consiglieri, soprattutto quelli di maggioranza che hanno frequentato meno le prime sedute di commissione, di partecipare in maniera più assidua e attiva alla commissione ricostruzione che, ribadiamo, è uno strumento sicuramente utile e appropriato per poter fare in modo che anche se le stime non sono così precise, poi dopo i conti tornino e le cose si facciano. Quindi ribadisco che il gruppo Progetto Aperto si asterrà su questo punto.

VERGNANI ILARIA – Questa programmazione è un punto di partenza per ripartire dopo quello che il 20 e 29 maggio hanno fatto al nostro territorio. Abbiamo idee, abbiamo proposte da condividere e progetti da sviluppare. Come sempre, quello che rimane come incognita è il tempo. La forza della politica si metterà in gioco per ottenere il risultato migliore, e siamo sicuri che il nostro sindaco e la nostra giunta avranno questa capacità di fare politica. Il voto sarà favorevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- gli artt. 126 e 128 del D.Lgs. 163/06, che regolano l'attività di realizzazione dei Lavori Pubblici sulla base di un programma triennale comprendente lavori di importo superiore a 100.000 Euro;
- gli artt. 13 e 14 del DPR 554 del 21 dicembre 1999 che definiscono le modalità di stesura, approvazione e pubblicità del programma triennale;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 9 giugno 2005, che modifica e sostituisce il DM del 22 giugno 2004, fornendo la nuova procedura e gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 540 del 05/10/2012 con la quale sono stati adottati gli schemi del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2013/2015 e dell'Elenco Annuale 2013;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 128, comma 2 del D.Lgs. 163/06, il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2013/2015 e l'Elenco Annuale 2013 sono stati pubblicati per 60 giorni all'Albo Pretorio presso la Sede Municipale;

CONSIDERATO che l'evoluzione della normativa sulla ricostruzione delle opere pubbliche ha modificato sostanzialmente le necessità e le priorità legate alla realizzazione dei lavori pubblici rispetto a quanto definito nello schema del Programma Triennale adottato dalla Giunta;

CONSIDERATO:

- che nel Programma Triennale di cui sopra è stato inserito al n. 1 della scheda 2 l'intervento denominato "Manutenzione straordinaria strade comunali" per un importo di € 500.000,00 per nell'annualità 2013;
- che tale cifra viene diminuita ad € 396.000,00 corrispondenti al costo effettivo che ha avuto l'appalto;

CONSIDERATO:

- che nel Programma Triennale di cui sopra è stato inserito al n. 2 della scheda 2 l'intervento denominato "Realizzazione del nuovo asilo nido di Sant'Agostino" per un importo di € 700.000,00 per l'annualità 2013;
- che visto che gli aspetti finanziari dell'opera non sono ancora definiti si ritiene di eliminare per il momento tale intervento dalla programmazione;

CONSIDERATO:

- che nel Programma Triennale di cui sopra è stato inserito al n. 3 della scheda 2 l'intervento denominato "Realizzazione della nuova scuola elementare di Dosso" per un importo di € 1.800.000,00 per l'annualità 2013;
- che visto che gli aspetti finanziari dell'opera non sono ancora definiti si ritiene di eliminare per il momento tale intervento dalla programmazione;

CONSIDERATO:

- che nel Programma Triennale di cui sopra è stato inserito al n. 4 della scheda 2 l'intervento denominato "Realizzazione della palestra della scuola elementare di San Carlo" per un importo di € 350.000,00 per l'annualità 2013;
- che tale cifra viene aumentata ad € 600.000,00 corrispondenti al costo effettivo dell'appalto;

CONSIDERATO:

- che nel Programma Triennale di cui sopra è stato inserito al n. 5 della scheda 2 l'intervento denominato "Ristrutturazione della vecchia scuola media di Sant'Agostino" per un importo di € 2.500.000,00 per l'annualità 2013;
- che tale cifra viene aumentata ad € 4.000.000,00 ritenendo che tale stima sia più veritiera rispetto alla valutazione dei danni esistenti e della futura destinazione;

CONSIDERATO:

- che con Delibera di Consiglio Comunale n. 539 del 28/11/2012 sono state stanziare le somme necessarie agli interventi di ricostruzione per la scuola media e la scuola elementare di San Carlo dei quali abbiamo avuto assegnazioni finanziarie da parte della Regione, nelle more dell'approvazione del bilancio 2013, tra cui l'intervento sulle opere esterne della scuola media per € 264.000,00 e l'intervento sulle opere esterne delle scuole elementari di San Carlo per € 36.000,00 (poi successivamente ridefiniti rispettivamente in € 262.000,00 ed € 38.000,00);
- che con nota del Commissario Delegato della Regione Emilia-Romagna prot. 16653 del 23/11/2012 e la relativa Ordinanza Regionale n. 37 del 21/03/2013 sono stati assegnati al Comune di Sant'Agostino € 300.000,00 dei fondi raccolti da SMS solidali, per il finanziamento degli interventi di completamento delle due scuole;
- che con Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 05/02/2013 sono state stanziare le somme necessarie agli interventi di ricostruzione dei quali abbiamo avuto assegnazioni finanziarie da parte della Regione, nelle more dell'approvazione del bilancio 2013, tra cui:
 - l'intervento sulle scuole media di Sant'Agostino per € 200.000,00;
 - l'intervento sulle scuole elementari di San Carlo per € 150.000,00;
- che con nota del Commissario Delegato della Regione Emilia-Romagna prot. 18182 del 27/12/2012 e la relativa Ordinanza Regionale n. 37 del 21/03/2013 con le quali sono stati assegnati al Comune di Sant'Agostino € 200.000,00 dei fondi donati sul conto corrente regionale, per il finanziamento degli interventi di completamento della Scuola media di Sant'Agostino;
- che con nota del Commissario Delegato della Regione Emilia-Romagna prot. 293 del 08/01/2013 e la relativa Ordinanza Regionale n. 37 del 21/03/2013 sono stati assegnati al Comune di Sant'Agostino € 150.000,00 dei fondi raccolti nel contesto del concerto Campo Volo, per il finanziamento degli interventi di completamento della Scuola di San Carlo;
- che pertanto si è reso necessario inserire nel Programma Triennale i seguenti interventi:
 - Opere di completamento della nuova scuola media di Sant'Agostino per € 200.000,00 sull'annualità 2013;
 - Opere di completamento della nuova scuola elementare di San Carlo per € 150.000,00 sull'annualità 2013;
 - Realizzazione nuovo parcheggio ed allacciamenti per la nuova scuola media di Sant'Agostino per € 262.000,00 sull'annualità 2013 (opera inserita nel bilancio 2012)

CONSIDERATO:

- che con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 06/05/2013, eseguito congiuntamente tra le Amministrazioni di Sant'Agostino e Mirabello, gli Enti hanno approvato lo schema di convenzione per la gestione associata della concessione di costruzione e gestione ai sensi degli artt. 142 e seguenti del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii. per la realizzazione della nuova Caserma dei Carabinieri;
- che pertanto si rende necessario inserire nella programmazione, in quanto il Comune di Sant'Agostino è capofila della convenzione, la realizzazione della nuova Caserma dei Carabinieri per € 1.850.000,00 nell'annualità 2013;

CONSIDERATO che nella bozza del Programma di Ricostruzione delle Opere Pubbliche che sta predisponendo la Regione Emilia-Romagna sono stati inseriti i seguenti lavori, che pertanto, dovranno essere inclusi anche nella programmazione comunale:

- Ristrutturazione del Centro Civico di San Carlo per € 2.050.000,00, che nella programmazione comunale viene inserita per € 150.000,00 nell'annualità 2013 (corrispondente ai costi di progettazione) e per € 1.900.000,00 nell'annualità 2014;
- Manutenzione post-sisma del ponte sul CER di Via Martiri della libertà per € 352.000,00 che nella programmazione comunale viene inserita interamente nell'annualità 2013;
- Manutenzione post-sisma delle strade del centro di San Carlo per € 469.000,00 che nella programmazione comunale viene inserita interamente nell'annualità 2013;
- Ristrutturazione post-sisma dei cimiteri di Sant'Agostino e Dosso per € 7.204.900,00 che nella programmazione comunale viene inserita interamente nell'annualità 2013;
- Ristrutturazione post-sisma della vecchia scuola elementare di Sant'Agostino per € 1.562.000,00 che nella programmazione comunale viene inserita interamente nell'annualità 2014;

CONSIDERATO che:

- il centro sportivo di San Carlo è stato utilizzato durante la fase emergenziale post-terremoto come campo di accoglienza per la popolazione;
- gli interventi di ripristino dello stato dei luoghi sono stati stimati in complessivi € 305.579,28;
- per tale intervento è stato richiesto il contributo alla Struttura di coordinamento provinciale per l'emergenza sisma con prot. 3352 del 05/03/2013 a firma del Sindaco;
- con nota del 10/04/2013 la Regione Emilia-Romagna ha comunicato che avrebbe a breve proceduto all'approvazione delle opere tramite ordinanza del Commissario per un importo complessivo di € 300.909,00, dando atto che la riduzione si riferiva all'importo delle spese tecniche che, comprensive di IVA, non possono superare il 10% dell'importo dei lavori;
- con Ordinanza del Commissario della Regione Emilia-Romagna n. 57 del 10/05/2013 è stato autorizzato l'intervento per € 300.909,00;
- che pertanto si rende necessario inserire tale intervento nella programmazione dell'annualità 2013 per l'importo di € 300.909,00;

PRESO ATTO delle seguenti modifiche di denominazione ed importi relativi ai seguenti interventi inseriti nel Programma Triennale delle OO.PP. 2013/2015:

Schede da modificare	N° progr.	Nuova descrizione intervento	Nuova stima dei costi
1, 2, 3	1	Manutenzione straordinaria strade comunali	2013: € 396.000 2014: € 0

			2015: € 0
1, 2, 3	2	Realizzazione del nuovo asilo nido di Sant'Agostino	Eliminato
1, 2, 3	3	Realizzazione della nuova scuola elementare di Dosso	Eliminato
1, 2, 3	2	Realizzazione della palestra della scuola elementare di San Carlo	2013: € 600.000 2014: € 0 2015: € 0
1, 2, 3	3	Ristrutturazione della vecchia scuola media di Sant'Agostino	2013: € 5.000.000 2014: € 0 2015: € 0
1, 2, 3	4	Opere di completamento della nuova scuola media di Sant'Agostino	2013: € 200.000 2014: € 0 2015: € 0
1, 2, 3	5	Opere di completamento della nuova scuola elementare di San Carlo	2013: € 150.000 2014: € 0 2015: € 0
1, 2, 3	6	Realizzazione nuovo parcheggio ed allacciamenti per la nuova scuola media di Sant'Agostino	2013: € 262.000 2014: € 0 2015: € 0
1, 2, 3	7	Realizzazione della nuova Caserma dei Carabinieri di Sant'Agostino e Mirabello	2013: € 1.850.000 2014: € 0 2015: € 0
1, 2, 3	8	Ristrutturazione del Centro Civico di San Carlo	2013: € 150.000 2014: € 1.090.000 2015: € 0
1, 2, 3	9	Manutenzione post-sisma del ponte sul CER di Via Martiri della libertà	2013: € 352.000 2014: € 0 2015: € 0
1, 2, 3	10	Manutenzione post-sisma delle strade del centro di San Carlo	2013: € 469.000 2014: € 0 2015: € 0
1, 2, 3	11	Ristrutturazione post-sisma dei cimiteri di Sant'Agostino e Dosso	2013: € 7.204.900 2014: € 0 2015: € 0
1, 2, 3	12	Ristrutturazione post-sisma della vecchia scuola elementare di Sant'Agostino	2013: € 0 2014: € 1.562.000 2015: € 0
1, 2, 3	12	Ripristino del centro sportivo di San Carlo utilizzato come campo di accoglienza per il sisma 2012	2013: € 300.909 2014: € 0 2015: € 0

CONSIDERATO che in conseguenza delle modifiche sopra riportate, subisce delle variazioni anche la scheda 1 "Quadro delle risorse disponibili";

STABILITO di procedere all'approvazione del Programma Triennale 2013/2015 e dell'Elenco Annuale 2013 per le opere di singolo importo superiore ad € 100.000,00, come previsto dall'art. 126, comma 2 del D.Lgs. 163/06;

ESAMINATI in dettaglio i progetti inseriti nello schema dei lavori pubblici allegato alla presente, con riferimento all'art. 128, comma 6 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole espresso dal responsabile interessato in ordine alla regolarità tecnica e dal responsabile di ragioneria per la regolarità contabile;

Con voti n. 12 favorevoli e n. 4 astenuti (min. cons.)

delibera

1. DI APPROVARE il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2013/2015 e l'Elenco Annuale 2013 (allegati alla presente), il cui schema è stato adottato dalla Giunta Comunale con Delibera n. 540 del 05/10/2012 e con le modifiche di cui sopra;
2. DI DARE ATTO che trattandosi di modifiche sostanziali il Programma Triennale deve essere ripubblicato per 60 giorni all'Albo Pretorio comunale;
3. DI RENDERE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, con votazione successiva, effettuata per alzata di mano, avente medesimo esito.

COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
CC N. 43 DEL 24/07/2013

OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015 ED
ELENCO ANNUALE 2013 - MODIFICHE ED APPROVAZIONE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49,
1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

SI ATTESTA LA REGOLARITA' TECNICA

S. Agostino, li 15/07/2013

Il Responsabile del Servizio
F.to GESSI SAMANTHA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art.
49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

SI ATTESTA LA REGOLARITA' CONTABILE

S. Agostino, li 18/07/2013

Il Responsabile del Servizio
F.to PASQUINI ALBERTO

Redatto il presente viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Toselli Fabrizio

IL SEGRETARIO
F.to Musco Antonino

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal giorno 13/09/2013 all'albo pretorio.

Addi 13/09/2013

F.to IL MESSO COMUNALE

Per copia conforme all'originale

Lì _____

IL CAPO SETTORE AA.GG.

Il sottoscritto Capo Settore AA.GG., visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio per 15 gg consecutivi dal 13/09/2013 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.
- E' stata trasmessa in data al CORECO per il controllo di legittimità.

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- Non essendo soggetta a controllo, dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione (art. 134 c.3 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Addi

F.to IL CAPO SETTORE AA.GG.